

COMUNE DI REGGIO CALABRIA - PAF
CALENDARIO ATTIVITA' DIDATTICHE PRIMA FASE GIUGNO-LUGLIO 2012

Aula B				
corsi	Programma	giorni	ore	docenti
LA RIFORMA BRUNETTA ED IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA	IL D.LGS 150/2009. La riforma introdotta dalla cosiddetta legge Brunetta	lun 11 giu	8.30-14.30	Santo Fabiano
LA RIFORMA BRUNETTA ED IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA	Regolamento della performance. Metodologie di valutazione	mar 12 giu	8.30-14.30	Santo Fabiano
LA RIFORMA BRUNETTA ED IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA	Relazione previsionale e programmatica. PEG e Piano delle performance	mer 13 giu	8.30-14.30	Santo Fabiano
LA RIFORMA BRUNETTA ED IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA	Il ciclo di gestione delle performance. La definizione degli obiettivi	gio 14 giu	8.30-14.30	Santo Fabiano

<p>LA RIFORMA BRUNETTA ED IL CICLO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA</p>	<p>La valutazione delle prestazioni</p>	<p>ven 15 giu</p>	<p>8.30-14.30</p>	<p>Santo Fabiano</p>
<p>REDAZIONE DEL BILANCIO IN CONTABILITÀ ECONOMICA E BILANCIO SOCIALE</p>	<p>Ordinamento finanziario e contabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi generali - Ambito di applicazione - Principi in materia di contabilità - Potestà regolamentare - Il servizio finanziario • Gli investimenti - Nozione e classificazione - La programmazione degli investimenti (autofinanziamento/trasferimenti in c/capitale statali, regionali, provinciali, europei/indebitamento) • Il servizio di tesoreria - Principi generali - La tesoreria unica 	<p>lun 18 giu</p>	<p>8.30-14.30</p>	<p>Francesco Zito</p>

<p>REDAZIONE DEL BILANCIO IN CONTABILITÀ ECONOMICA E BILANCIO SOCIALE</p>	<p>Ordinamento finanziario e contabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bilanci e programmazione - Il bilancio annuale di previsione - I principi di bilancio - La struttura del bilancio - Le entrate - Le spese - La relazione previsionale e programmatica - Il bilancio pluriennale - Gli altri allegati - La procedura di approvazione - Le variazioni di bilancio - Il piano esecutivo di gestione - Le variazioni al piano esecutivo di gestione - Esercizio provvisorio e gestione provvisoria <p>La gestione del bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione delle entrate e delle spese - I residui - Il risultato di amministrazione - Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese e debiti fuori bilancio - Utilizzo di entrate a specifica destinazione 	<p>mar 19 giu</p>	<p>8.30-14.30</p>	<p>Francesco Zito</p>
---	---	-------------------	-------------------	-----------------------

<p>REDAZIONE DEL BILANCIO IN CONTABILITÀ ECONOMICA E BILANCIO SOCIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il patto di stabilità - Necessità dell'analisi dei flussi di cassa - Il ciclo degli adempimenti del patto di stabilità - Il monitoraggio in corso d'anno - Le verifiche inerenti il raggiungimento dell'obiettivo in corso d'anno - Le sanzioni in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi/ - Le azioni correttive e le altre modalità per convogliare la gestione dell'Ente verso il raggiungimento degli obiettivi del patto - Problematiche in ordine alla legittimità del bilancio, al vincolo degli impegni di spesa e al vincolo dei pagamenti - Le responsabilità in capo agli enti locali 	mer 20 giu	8.30-14.30	Francesco Zito
<p>REDAZIONE DEL BILANCIO IN CONTABILITÀ ECONOMICA E BILANCIO SOCIALE</p>	<p>IL BILANCIO SOCIALE</p> <p>Illustrare il contesto e le finalità in cui è nata l'esigenza della rendicontazione sociale, adattandola al contesto dell'ente locale e alla specificità dei servizi resi dal Comune; trasferire le conoscenze necessarie alla redazione del bilancio sociale mediante l'utilizzo di metodologie guidate secondo un processo che si articola in quattro fasi: analisi del territorio e individuazione dei valori; ambiti di azione e di programmazione; rilevazione delle dimensioni e dei valori; rendicontazione e redazione.</p>	gio 21 giu	8.30-14.30	Francesco Zito
<p>REDAZIONE DEL BILANCIO IN CONTABILITÀ ECONOMICA E BILANCIO SOCIALE</p>	<p>LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - le origini e le finalità del bilancio sociale - la specificità del bilancio sociale negli enti locali - accountability e rendicontazione nelle pubbliche amministrazioni - valori, mission e stakeholders - il processo di realizzazione del bilancio sociale - le tecniche di redazione del bilancio sociale 	ven 22 giu	8.30-14.30	Francesco Zito
<p>LA GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2007/2013</p>	<p>I Fondi strutturali: natura, finalità e principi di funzionamento.</p> <p>Individuare le opportunità</p>	lun 25 giu	8.30-14.30	Gregorio Muzzi
<p>LA GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2007/2013</p>	<p>Come leggere e capire i POR, i PON e i documenti di implementazione</p> <p>Le procedure di attuazione dei POR e dei PON</p> <p>I bandi e le procedure di concertazione</p>	mar 26 giu	8.30-14.30	Gregorio Muzzi

LA GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2007/2013	Le regole comunitarie che condizionano la selezione delle operazioni: il disimpegno automatico ("N+2") e l'importanza della cantierabilità dei progetti e tecniche e le procedure per accedere con successo alle opportunità FESR e FSE La coerenza tra programmazione interna e programmi di finanziamento	mer 27 giu	8.30-14.30	Gregorio Muzzi
LA GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2007/2013	Il monitoraggio delle opportunità e le soluzioni organizzative interne per la sua implementazione Le tecniche efficaci di presentazione della candidatura Le tecniche di project management	gio 28 giu	8.30-14.30	Gregorio Muzzi
LA GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2007/2013	Gli obblighi comunitari in capo ai beneficiari dei Fondi La rendicontazione, la tenuta dei documenti contabili, le regole in materia di pubblicità e comunicazione, i vincoli di destinazione La gestione dei vincoli tempistici: come evitare revocche e rinunce	ven 29 giu	8.30-14.30	Gregorio Muzzi

<p>LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E DEI SERVIZI STRUMENTALI ESTERNALIZZATI</p>	<p>La nozione di servizio pubblico locale: aspetti giuridici La nozione di servizio pubblico locale: aspetti economici Cenni sulla storia dei SPL in Italia Tendenze evolutive in Italia e in Europa La gestione dei servizi pubblici locali prima e dopo l'art. 23 bis D.L. 112/2008 Le previsioni di principio contenute nell'art. 23 bis La compatibilità comunitaria e costituzionale delle nuove disposizioni L'ambito di applicazione (la differenza tra gestione di servizi pubblici locali e produzione di beni e servizi strumentali alle attività delle amministrazioni regionali e locali) Il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - il comma 2 (l'affidamento a imprenditori o a società in qualunque forma costituite) - l'affidamento in deroga previsto dal comma 3 (le situazioni che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un'efficace e utile ricorso al mercato) - le forme gestionali utilizzabili in caso di affidamento in deroga - La procedura prevista in caso di affidamento in deroga (l'obbligo di motivazione della scelta, l'analisi di mercato, la pubblicità, la relazione da presentare all'Antitrust e alle autorità di regolazione del settore per il rilascio del parere previsto)</p>	<p>1un 2 lug</p>	<p>8.30-14.30</p>	<p>Giuseppe Labarile</p>
---	---	------------------	-------------------	--------------------------

<p>LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E DEI SERVIZI STRUMENTALI ESTERNALIZZATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'affidamento della gestione delle reti - I limiti per i soggetti affidatari mediante procedure non competitive e per i gestori delle reti - Il periodo transitorio e le previsioni per il servizio idrico integrato - Il rinvio alle norme regolamentari (l'assog-gettamento al patto di stabilità, il reclutamento del personale, le previsioni per i Comuni minori, l'armonizzazione tra la nuova disciplina e quella di settore, l'ammortamento degli investimenti e la cessione dei beni di proprietà del precedente gestore, la prevista limitazione dei casi di gestione in regime di esclusiva) 	<p>mar 3 lug</p>	<p>8.30-14.30</p>	<p>Giuseppe Labarile</p>
<p>LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E DEI SERVIZI STRUMENTALI ESTERNALIZZATI</p>	<p>Le norme dell'art. 113 D.Lgs. 267/2000 rimaste in vigore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo quadro di riferimento legislativo: l'art. 25 del D.L. 1/2012 con i novellati artt.3-bis e 4 del D.L. 13.08.2011, n. 138. - Contenuti dello schema di regolamento attuativo 	<p>mer 4 lug</p>	<p>8.30-14.30</p>	<p>Gianpiero Pizziconi</p>

<p>LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E DEI SERVIZI STRUMENTALI ESTERNALIZZATI</p>	<p>- Problematiche applicative e tempistica operativa; - Criteri per la verifica della realizzabilità della gestione concorrenziale; - Contenuti della delibera-quadro e diritti di esclusiva; - Modalità di conferimento della gestione dei "servizi pubblici locali": la gara e la società mista; - la deroga: la gestione "in house"; - la deroga per gli ATO; - la gestione in economia; - le misure di separazione di regolazione e gestione; - il regime delle reti; - il regime "transitorio"</p>	gio 5 lug	8.30-14.30	Gianpiero Pizziconi
<p>LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E DEI SERVIZI STRUMENTALI ESTERNALIZZATI</p>	<p>Le società a partecipazione pubblica per la gestione di servizi pubblici locali. Limiti alla costituzione e partecipazione. Disciplina relativa al loro funzionamento</p>	ven 6 lug	8.30-14.30	Gianpiero Pizziconi